



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Sezione Politiche Abitative

Programma di **RECUPERO** destinato ai **PICCOLI COMUNI** - “Piano per la Casa e l’Abitare” della Regione Puglia per il triennio 2023 – 2025, approvato con DGR n. 1962 del 22/12/2022.

**Allegato 1. Avviso pubblico** rivolto a Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti ed ARCA per il finanziamento di interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria in immobili di edilizia residenziale pubblica presenti sul territorio regionale nei medesimi Comuni.  
MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

## **1 FINALITÀ DEL PROGRAMMA REGIONALE**

Il programma regionale ha lo scopo di favorire la riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente nei Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, di proprietà delle ARCA e dei medesimi Comuni.

Tali realtà di piccole dimensioni, presenti prevalentemente nelle aree interne, sebbene caratterizzate da fenomeni di disagio abitativo di portata meno ampia rispetto ai grandi Comuni, sono interessate da rilevanti fenomeni di degrado degli edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti i quali spesso non sono mai stati oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e/o recupero.

Questo specifico programma destinato ai suddetti immobili mira pertanto a riqualificare e rivitalizzare tali contesti e promuovere il loro sviluppo economico e sociale.

Per perseguire tali finalità, gli interventi di recupero e/o manutenzione straordinaria degli immobili potranno prevedere anche interventi di efficientamento energetico, di abbattimento delle barriere architettoniche, di miglioramento sismico ove necessario, nonché opere di riqualificazione degli spazi esterni a servizio della residenza al fine di massimizzare le ricadute positive sulle comunità locali.

Il programma si inserisce negli obiettivi del più ampio Piano per la Casa e l’Abitare della Regione Puglia per il triennio 2023 – 2025, approvato con DGR n. 1962 del 22/12/2022.

I finanziamenti sono stati individuati nell’ambito delle somme destinate alla Regione Puglia con l’accordo di programma del 19.03.2001 tra Ministero dei Lavori Pubblici e Regione e già trasferite dal CC n. 20128/1208 presso la CCDDPP alla Regione Puglia.

## **2 SOGGETTI DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO**

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento per questo programma sono i Comuni e le ARCA in qualità di proprietari di patrimonio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nei Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti.

In caso di recupero e/o manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale, i Comuni possono affidare l’attuazione degli interventi alle ARCA, previa stipula di apposita convenzione tra le parti da allegare al corredo documentale da presentare unitamente alla domanda di partecipazione.

In quest’ultimo caso la domanda di partecipazione all’Avviso pubblico va comunque inoltrata dal Comune.

## **3 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le proposte di intervento devono riguardare immobili di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata interamente posseduti dal soggetto richiedente il beneficio e localizzati nei Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (aggiornamento ISTAT alla data del 01/01/2023, come da Allegato 4).

Qualora si vogliano candidare immobili in cui siano presenti alloggi riscattati (cosiddetti “condomini misti”) nei quali il soggetto proponente è proprietario di almeno il 50% degli stessi, il soggetto richiedente il beneficio deve fornire, tra la documentazione a corredo della domanda, idonea garanzia della partecipazione dei privati ai costi dell’intervento, in proporzione alla quota millesimale di immobile posseduta.

Gli interventi edilizi di riqualificazione che dovessero comportare post operam un incremento del numero degli alloggi devono essere localizzati nei Comuni pugliesi in regola con quanto previsto dall'art. 4 della L. R. n. 10/2014, ossia dotati di una graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata in corso di validità o che abbiano provveduto ad emanare un nuovo bando alla data di avvio dei lavori, pena esclusione dagli interventi ammissibili.

#### **4 DOTAZIONE FINANZIARIA DISPONIBILE**

I fondi previsti per l'attuazione del presente programma regionale di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nei "piccoli Comuni" sono pari a **€ 9.500.000,00 di cui al Capitolo di spesa U1110080/2023.**

#### **5 TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ, CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI, CAUSE DI ESCLUSIONE**

Con il presente programma sono finanziabili unicamente gli interventi di recupero e/o manutenzione straordinaria di alloggi e di immobili di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione.

L'importo massimo concedibile dalla Regione per ciascun intervento è **€ 1.000.000,00**, cumulabile con altre forme di finanziamento (ad es. Conto Termico di cui al Decreto MISE 16/02/2016, Ecobonus di cui all'art. 14 DL n. 63/2013 convertito in L. n. 90/2013, Sismabonus di cui all'art. 16 DL n. 63/2013 convertito in L. n. 90/2013, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del DL n. 34/2020 convertito in L. n. 77/2020 e s.m.i.).

La somma delle varie forme di finanziamento e di detrazione fiscale, compresa quella oggetto del presente bando, non deve comunque eccedere il 100% della spesa complessiva documentata dall'Ente Attuatore.

La proposta progettuale deve riguardare immobili realizzati o che siano stati oggetto di interventi di recupero prima del 31 dicembre 2013, essere redatta nel rispetto dei limiti di costo fissati con la D.G.R. n. 1941 del 21/12/2023 e deve rientrare nelle categorie sotto riportate:

##### INTERVENTI PRINCIPALI

- a) ristrutturazione edilizia da demolizione di edifici esistenti e ricostruzione di edifici di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii., aventi caratteristiche nZEB;
- b) interventi diretti all'adeguamento o al miglioramento sismico di edifici di edilizia residenziale pubblica che determinino il passaggio di almeno una classe di rischio, previa verifica e valutazione della sicurezza sismica e statica;
- c) interventi di riqualificazione energetica che comportino una riduzione dei costi di conduzione degli alloggi da parte degli assegnatari e dei costi di gestione da parte degli enti gestori, con innalzamento di almeno due classi della prestazione energetica;

##### INTERVENTI SECONDARI

- d) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se

- eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a), b) e c) allo scopo di soddisfare le modificazioni della domanda abitativa a seguito della trasformazione delle strutture familiari, dei fenomeni migratori, della povertà e della marginalità urbana;
- e) interventi volti al superamento delle barriere architettoniche che garantiscano l'accessibilità di tutti gli alloggi ai sensi del D.M. n. 236/1989, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a), b) e c);
  - f) rimozione di manufatti e componenti edilizi con presenza di materiali nocivi e pericolosi, quali amianto, piombo, ecc., se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a), b) e c);
  - g) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a), b) e c), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi e dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
  - h) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a), b) e c), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a), b) e c). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10% del finanziamento concesso;
  - i) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a), b) e c). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10% del finanziamento concesso.

Gli interventi di cui sopra devono essere progettati ed eseguiti nel rispetto delle caratteristiche tecnico-costruttive previste dalla normativa vigente e non devono essere in corso di esecuzione alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico.

I progetti e la quantificazione del costo degli interventi devono essere coerenti con il prezzario regionale vigente al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico.

Per quanto riguarda gli interventi di cui alla lettera h), gli alloggi che il soggetto richiedente il finanziamento intende acquistare devono possedere le seguenti caratteristiche:

- alloggi invenduti di edilizia privata immediatamente disponibili e assegnabili;
- alloggi ubicati nello stesso comune degli interventi di riqualificazione;
- alloggi caratterizzati da una superficie utile non inferiore a 45 mq e non superiore a 95 mq, con altezza interna non inferiore a 2,70 m;
- alloggi appartenenti alle categorie catastali A/2, A/3 e A/4 con pertinenze di categorie C2 e C6;
- alloggi dotati di conformità edilizia ed urbanistica;
- alloggi liberi da persone e cose, da pesi, gravami, liti, pendenze, diritti di terzi, censi, canoni, vincoli ipotecari o altra trascrizione e/o iscrizione di qualunque natura e specie;

- alloggi ultimati, agibili e immediatamente accessibili o comunque tali da non necessitare di interventi manutentivi significativi; qualora siano necessari lavori di manutenzione ordinaria, questi possono anche essere eseguiti direttamente dal soggetto gestore e a suo esclusivo carico.

<b>Criteri e punteggi per la formulazione della graduatoria</b>	
Ad ogni proposta progettuale viene assegnato un punteggio massimo così determinato:	<b>Punti</b>
<b>a Vetustà dell'immobile</b>	<b>max 24</b>
a.1 interventi su immobili ultimati alla data del 31 dicembre 1985 (ante 1986)	24
a.2 interventi su immobili ultimati tra il 1 gennaio 1986 e il 31 dicembre 2000	12
<b>b precedenti interventi di recupero e/o manutenzione straordinaria sull'immobile oggetto di domanda:</b>	<b>max 18</b>
b.1 interventi su immobili che non sono mai stati oggetto di recupero e/o manutenzione straordinaria	18
b.2 interventi su immobili oggetto di recupero e/o manutenzione straordinaria negli ultimi quindici anni (lavori ultimati al 31 dicembre 2007)	9
<b>c interventi che prevedono il cofinanziamento dell'Ente beneficiario nella misura superiore al 10% della spesa preventivata secondo la seguente graduazione:</b>	<b>max 20</b>
c.1 Cofinanziamento fino al 15% della spesa preventivata	5
c.2 Cofinanziamento oltre il 15% fino al 20% della spesa preventivata	10
c.3 Cofinanziamento oltre il 20% fino al 25% della spesa preventivata	15
c.4 Cofinanziamento oltre il 25% della spesa preventivata	20
<b>d stipula di convenzione tra ARCA e Comune per la realizzazione dell'intervento</b>	<b>8</b>
<b>e cantierabilità dell'intervento (livello di progettazione e pareri autorizzativi): progetto esecutivo</b>	<b>15</b>
<b>f Tipologia di intervento</b>	<b>max 45</b>
f.1 interventi sugli immobili di tipologia a) che <b>NON</b> prevedono il cofinanziamento con l'utilizzo del Conto Termico o l'applicazione dell'Ecobonus e/o Sismabonus	28
f.2 interventi sugli immobili di tipologia a) che prevedono il cofinanziamento con l'utilizzo del Conto Termico o l'applicazione dell'Ecobonus e/o Sismabonus	45
f.3 interventi sugli immobili di tipologia b) che <b>NON</b> prevedono il cofinanziamento con l'utilizzo del Sismabonus	10
f.4 interventi sugli immobili di tipologia b) che prevedono il cofinanziamento con l'utilizzo del Sismabonus	20

f.5 interventi sugli immobili di tipologia c) che <b>NON</b> prevedono il cofinanziamento con l'utilizzo del Conto Termico o l'applicazione dell'Ecobonus	10
f.6 interventi sugli immobili di tipologia c) che prevedono il cofinanziamento con l'utilizzo del Conto Termico o l'applicazione dell'Ecobonus	20
g interventi sugli immobili di tipologia d)	5
h interventi sugli immobili di tipologia e)	5
i interventi sugli immobili di tipologia f)	5
j interventi sugli immobili di tipologia g)	5
<b>Totale</b>	<b>Max 150</b>
<b>Cause di esclusione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>– proposte presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'art. 2;</li> <li>– proposte localizzate in Comuni diversi da quelli individuati all'art. 3;</li> <li>– proposte presentate attraverso modalità di presentazione difformi da quelle previste al successivo art. 6;</li> <li>– interventi relativi ad alloggi realizzati o recuperati negli ultimi 10 anni (data di fine lavori successiva al 31/12/2013);</li> <li>– interventi con punteggio ottenuto inferiore a 50 punti;</li> <li>– domande pervenute oltre la data di scadenza del bando;</li> <li>– domande carenti delle dichiarazioni e della documentazione di cui al successivo art. 7</li> </ul>	

Sarà formulata un'unica graduatoria, approvata con Determina del Dirigente della Sezione Politiche Abitative, sul criterio del maggior punteggio; in caso di parità di punteggio, sarà data precedenza in via prioritaria agli interventi sugli alloggi con data di costruzione più remota e, secondariamente, agli interventi localizzati in Comuni con il minor numero di abitanti (aggiornamento ISTAT alla data del 01/01/2023, come da Allegato 4).

Sarà, inoltre, possibile effettuare scorrimenti della graduatoria attingendo dalle risorse derivanti dai ribassi d'asta, da economie sui lavori, da eventuali revoche di assegnazioni di finanziamenti e da eventuali ulteriori finanziamenti.

## 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, trasmettendo gli Allegati 2 e 3, debitamente compilati in ogni loro parte, unitamente a tutta la documentazione richiesta negli stessi allegati.

Nel caso in cui un soggetto proponente intenda procedere alla candidatura di "n" proposte, devono essere presentate "n" istanze, ognuna delle quali (riguardante un singolo edificio) corredata dalla relativa documentazione richiesta dal presente Avviso Pubblico.

Per ciascun Comune potrà essere candidato un solo intervento, elevabile massimo a due nel caso di candidatura avanzata sia dall'ARCA che dal Comune stesso.

Ogni immobile può essere oggetto di una ed unica istanza di partecipazione.

La domanda, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante (o suo delegato) del soggetto richiedente il finanziamento, deve essere redatta unicamente sul modello allegato al presente

bando, che costituisce l'**Allegato 2**, e deve riguardare unicamente le tipologie di opere previste all'**Art. 5**.

L'**Allegato 2**, fornito in formato editabile, debitamente compilato, deve essere trasformato in PDF/A e sottoscritto digitalmente unicamente in formato PAdES (firma grafica).

L'**Allegato 3** costituisce una scheda utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi determinati dai criteri di valutazione di cui al precedente **Art. 5**. Anche in questo caso, l'allegato, debitamente compilato, deve essere trasformato in PDF/A e sottoscritto digitalmente in formato PAdES (firma grafica) dal Legale Rappresentante, o suo delegato.

La domanda di contributo in formato PDF/A sottoscritta digitalmente, con le dichiarazioni e la documentazione tecnico-amministrativa richiesta, deve pervenire tramite PEC all'indirizzo [sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it) **dal 15/01/2024 al 15/03/2024**, riportando in oggetto la seguente dicitura: **"Programma di RECUPERO destinato ai PICCOLI COMUNI di cui al "Piano per la Casa e l'Abitare" della Regione Puglia per il triennio 2023 – 2025, approvato con DGR n. 1962 del 22/12/2022. DENOMINAZIONE ENTE RICHIEDENTE\_Comune\_Indirizzo. Domanda di partecipazione."** dove "Comune" ed "Indirizzo" sono riferiti alla localizzazione della proposta.

Qualora la dimensione degli allegati rendesse necessaria la trasmissione di più PEC consecutive, è necessario indicare nell'oggetto anche la dicitura "parte 1/x", "parte 2/x", "parte 3/x",...con "x" pari al numero complessivo delle mail riferite allo stesso intervento.

Non sarà considerata ammissibile, e sarà pertanto esclusa, l'istanza pervenuta tramite PEC nella quale è indicato un link dal quale procedere al download di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso Pubblico.

I requisiti di ammissibilità, nonché tutti i dati dichiarati nella domanda, devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell'ammissione a finanziamento.

In caso di cofinanziamento con utilizzo del Conto Termico (GSE-Decreto MISE 16/02/2016), va allegato alla domanda il fac-simile generato dal portale GSE (<https://applicazioni.gse.it/>) per l'accesso agli incentivi, in cui viene indicata la stima del contributo in conto termico, sulla singola proposta progettuale, simulata in fase preliminare prima della presentazione della richiesta di incentivo o atto formale di riconoscimento degli incentivi in caso di prenotazione, nonché la Diagnosi Energetica dell'immobile, in caso di recupero e/o manutenzione, redatta secondo le Linee Guida e il Format Report predisposti da ENEA e disponibili sul sito: <https://www.espa.enea.it/prodotti-e-servizi/linee-guida-per-la-diagnosi-energetica-degli-edifici-pubblici.html>. Le domande pervenute oltre la data di scadenza del presente avviso saranno considerate inammissibili.

Saranno altresì considerate inammissibili le istanze presentate con modalità di trasmissione non conformi a quelle su indicate.

La Sezione Politiche Abitative predisporrà l'elenco delle proposte di intervento ordinate per priorità sulla base delle dichiarazioni e dei dati forniti.

## 7 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

A pena di inammissibilità della domanda, il soggetto proponente deve rendere obbligatoriamente le seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazione inerente alla proprietà e alla disponibilità del bene oggetto di intervento;

- Dichiarazione e disponibilità di impegno alla copertura di parte della spesa non assicurata dal contributo regionale, con indicazione di tale copertura, sia in cifre, che in percentuale;
- Dichiarazione che i lavori oggetto dell'istanza non sono stati affidati alla data di presentazione della domanda;
- Dichiarazione che le opere oggetto della domanda di partecipazione al presente Avviso non risultano già beneficiarie di altri contributi regionali.

Sempre a pena di inammissibilità, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione (Allegato 2);
- Tutti gli elaborati del progetto conformi al livello di progettazione proposto (relazioni tecnico specialistiche, elaborati grafici generali e di dettaglio, computi metrici, capitolati speciali e prestazionali, Protocollo ITACA, ...) coerenti con la normativa vigente e completi di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o altri atti amministrativi necessari all'immediata realizzazione dell'intervento;
- Deliberazione di Giunta Municipale o di Consiglio Comunale di approvazione del progetto, con l'eventuale assunzione a carico del Comune della quota relativa al cofinanziamento o atti equivalenti in caso di istanza presentata dalle ARCA;
- Cronoprogramma che indichi i tempi di acquisizione dei livelli successivi di progettazione rispetto a quello proposto e di realizzazione dell'intervento:
  - approvazione progettazione esecutiva;
  - pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori;
  - obbligazione giuridicamente vincolante (Sottoscrizione del contratto);
  - effettivo inizio dei lavori;
  - conclusione dei lavori;
- Quadro Tecnico Economico e PEI compilati sui modelli regionali di cui alla D.G.R. n.1941/2023 presenti sulla pagina <https://orca.regione.puglia.it/quadri-tecnico-economici-qte>;
- elaborato contenente la descrizione degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi determinati dai criteri di valutazione di cui all'Art. 5 (Allegato 3);
- in caso di intervento su "condomini misti" nei quali il soggetto proponente è proprietario di almeno il 50% degli stessi, idonea garanzia della partecipazione dei privati ai costi dell'intervento, in proporzione alla quota di immobile posseduta.

## **8 IMPORTO DEL FINANZIAMENTO**

Il contributo concedibile per ogni intervento è pari al 100% delle spese ammissibili rendicontate.

Il costo dell'intervento deve essere determinato nel rispetto dei limiti massimi di costo per l'edilizia sovvenzionata di cui alla D.G.R. n.1941/2023 ed in coerenza con il prezzario regionale vigente alla data di scadenza del bando.

Il contributo massimo riconoscibile per ogni proposta ammessa al finanziamento è di **€ 1.000.000**.

## **9 SPESE AMMISSIBILI**

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa di investimento in conto capitale, sostenute dal soggetto proponente l'intervento:

1. opere edilizie;



2. oneri per la sicurezza;
3. spese tecniche e oneri complementari;
4. IVA, solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non in alcun modo recuperabile.

## **10 VERIFICA DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E LORO VALUTAZIONE**

L'iter istruttorio è articolato in una preliminare fase di verifica di ammissibilità formale ed in una successiva fase di valutazione tecnica delle proposte.

La verifica di ammissibilità delle domande è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e delle proposte;
- la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati;
- la completezza documentale e la sua conformità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso pubblico e dalla Legge.

Qualora non sia possibile procedere alla verifica di cui al precedente comma il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere un nuovo inoltro della documentazione pervenuta in maniera non leggibile, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere non superiore a cinque (5) giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione della proposta.

Ad esito positivo della verifica di ammissibilità delle domande si procederà alla fase di valutazione di merito della proposta di intervento, applicando la griglia dei punteggi indicati all'Art. 5.

## **11 COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA**

L'istruttoria, effettuata dal competente ufficio regionale sulla base dei parametri di cui all'Art. 5, terminerà con la redazione della graduatoria che sarà approvata con provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

Durante l'istruttoria, il RUP potrà richiedere ai soggetti che hanno presentato istanza eventuali chiarimenti e precisazioni sulla documentazione già trasmessa, al fine di comprendere meglio le caratteristiche dell'intervento e procedere ad una più oculata valutazione. In nessun caso sarà possibile modificare il contenuto delle istanze presentate.

Il RUP è il Dirigente della Sezione Politiche Abitative dell'Assessorato all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Politiche Abitative - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.

## **12 ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

I contributi saranno assegnati ai soggetti beneficiari con determinazione di concessione del finanziamento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

## **13 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

La Regione erogherà il finanziamento ai soggetti risultati beneficiari così come di seguito specificato:

- a) erogazione a titolo di anticipazione pari al 5% del finanziamento provvisorio complessivamente concesso, successivamente alla Determina Dirigenziale di concessione del finanziamento;

- b) erogazione a titolo di ulteriore anticipazione pari al 5% del finanziamento provvisorio complessivamente concesso, a seguito di trasmissione del progetto esecutivo approvato;
- c) erogazione pari al 30% dell'importo rideterminato a seguito di aggiudicazione, decurtato l'importo dell'anticipazione già erogata, previa trasmissione del QTE di aggiudicazione e del contratto sottoscritto tra il soggetto beneficiario/attuatore e il soggetto aggiudicatario;
- d) erogazione pari al 30% dell'importo rideterminato a seguito di aggiudicazione, previa rendicontazione delle spese sostenute per l'intervento oggetto di finanziamento per un importo pari almeno all'80% della precedente erogazione di cui al punto c);
- e) erogazione pari al 30% dell'importo rideterminato a seguito di aggiudicazione, previa rendicontazione delle spese sostenute per l'intervento oggetto di finanziamento per un importo pari almeno all'80% della precedente erogazione di cui al punto d);
- f) erogazione finale pari al 10% dell'importo rideterminato a seguito di aggiudicazione previa presentazione da parte del Responsabile del Procedimento del certificato di ultimazione lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole, del QTE finale con l'indicazione dei costi sostenuti, del Provvedimento di omologazione della spesa, dell'istanza di richiesta dell'incentivo in caso di cofinanziamento con utilizzo del Conto Termico, della Certificazione Energetica e del Certificato di Sostenibilità Ambientale. In caso di cofinanziamento con applicazione di Ecobonus e/o Sismabonus l'Ente dovrà trasmettere la documentazione economico-finanziaria, oltre alla documentazione su descritta, e le asseverazioni previste per legge (rispetto dei requisiti necessari ai fini delle agevolazioni fiscali e la congruità delle spese sostenute).

A corredo delle richieste di erogazione di cui alle lettere d) e e), ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, dovranno essere trasmessi le fatture, gli atti di liquidazione ed i mandati di pagamento.

La documentazione sopra richiamata, a corredo della richiesta di erogazione, dovrà pervenire alla Sezione Politiche Abitative mediante messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo [sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it) avente come oggetto: **“Programma di RECUPERO destinato ai PICCOLI COMUNI di cui al “Piano per la Casa e l’Abitare” della Regione Puglia per il triennio 2023 – 2025, approvato con DGR n. 1962 del 22/12/2022. DENOMINAZIONE ENTE RICHIEDENTE\_Comune\_Indirizzo. Richiesta N<sup>a</sup> erogazione”** dove “Comune” ed “Indirizzo” sono riferiti alla localizzazione della proposta e “N<sup>a</sup>” indica se si tratta di prima, seconda, terza o quarta erogazione.

#### **14 PROCEDURE ATTUATIVE, INIZIO E CONCLUSIONE DEI LAVORI**

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno pervenire all'inizio dei lavori entro **13 mesi** dalla data di **concessione del finanziamento** (art. 3, comma 7-bis, Legge n. 179/1992) e concludersi entro **36 mesi** dalla data di **inizio lavori**.

Dopo la stipula del contratto di appalto ogni soggetto beneficiario deve trasmettere alla Sezione Politiche Abitative della Regione i documenti attinenti alle procedure espletate.

**Il mancato rispetto dei tempi di avvio e di termine dell'intervento comporta la decadenza dal finanziamento, con conseguente recupero delle anticipazioni già erogate.**

## **15 MONITORAGGIO**

Il RUP, individuato dai richiedenti al momento della presentazione delle proposte di finanziamento, nel fornire i rendiconti periodici sullo stato di attuazione degli interventi relazionerà sulle eventuali problematiche evidenziate in fase di realizzazione e garantirà un'adeguata collaborazione nelle attività di verifica attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, adotterà un sistema di contabilità separata e conserverà tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento. I rendiconti periodici dovranno essere comunicati mediante messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC della Sezione Politiche Abitative.

## **16 SANZIONI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di accesso per la selezione delle proposte di intervento ammesse a finanziamento dovranno essere rispettate fino al completamento dell'intervento. I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e permanere per tutta la durata del procedimento, pena la revoca del finanziamento.

## **17 CONTROLLI**

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dalla competente Sezione regionale, consistenti in controlli eseguiti sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento.

Sulla base delle risultanze degli accertamenti, la competente Sezione regionale assumerà le opportune decisioni e attiverà le eventuali azioni conseguenti.

## **18 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

La documentazione amministrativa e tecnica inerente la realizzazione dell'intervento e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture o documentazione probatoria equivalente) dovranno essere conservati in originale o copia autentica presso i soggetti beneficiari del finanziamento in appositi fascicoli ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo, compresi i controlli in loco da parte dei soggetti incaricati.

## **19 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2018, n. 101 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale tali dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n.33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

## **20 DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

La rinuncia al finanziamento, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata tempestivamente alla Sezione Politiche Abitative che, con provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative, prenderà atto della rinuncia revocando il finanziamento e adottando le opportune azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

La revoca del finanziamento sarà effettuata nel caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto beneficiario in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto beneficiario in fase di richiesta di erogazione del finanziamento;
- mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma.

## **21 INFORMAZIONI GENERALI**

Copia integrale del presente Avviso Pubblico, comprensivo dei relativi Allegati, è pubblicato all'Albo telematico della Regione Puglia sul sito internet <https://trasparenza.regione.puglia.it>, sul sito istituzionale dell'ORCA Puglia: <http://www.regione.puglia.it/web/orca> e sul portale tematico "Territorio, mobilità e infrastrutture" alla sezione bandi: <https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture/elenco-bandi>, dove sarà possibile effettuare il download della modulistica in formato editabile.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: **Regione Puglia, Sezione Politiche Abitative – Via Gentile, 52 – 70126 BARI.**

Dirigente Responsabile: **Ing. Luigia Brizzi**

e-mail: [sezione.politicheabitative@regione.puglia.it](mailto:sezione.politicheabitative@regione.puglia.it)

PEC: [sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it)

RUP: **Ing. Luigia Brizzi**

Allegati:

Allegato 2: modello di domanda di partecipazione all'avviso pubblico;

Allegato 3: criteri di valutazione;

Allegato 4: popolazione residente aggiornamento ISTAT alla data del 01/01/2023.